

Codice A2001A

D.D. 21 luglio 2017, n. 345

L.r. 18/2008. " Interventi a sostegno dell'editoria piemontese". DGR n. 25-4906 del 20/04/2017. Approvazione dell'avviso pubblico per la partecipazione degli editori piemontesi alle principali rassegne dell'editoria libraria indipendente per l'anno 2017. Prenotazione della spesa di Euro 120.000,00 sul cap.176141/2017.

Premesso che:

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte intende sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

L'art. 6 ("Programma annuale degli interventi per la piccola editoria") di cui al capo II della suddetta legge, prevede che la Giunta Regionale, tramite l'Assessorato competente in materia di cultura, predisponga annualmente un programma che definisca gli indirizzi e i criteri per il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell'attività della piccola editoria piemontese e per il perseguimento delle finalità previste dalla legge.

In attuazione di tale disposizione, di concerto con la Commissione regionale per le attività editoriali e dell'informazione locale, istituita, secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.r. 18/2008, con Decreto n. 79 del 31.07.2015, è stato elaborato il programma degli interventi a sostegno delle piccole imprese editoriali per l'anno 2017, nel quale sono definiti gli indirizzi e i criteri assunti a base dell'elaborazione del programma e gli interventi afferenti ai diversi ambiti di interesse del settore editoriale che ha acquisito il parere favorevole della VI Commissione consiliare Cultura.

Al fine di dare piena e completa operatività alle disposizioni di legge, con D.G.R. n. 25-4906 del 20/04/2017 "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2017 e delle linee di indirizzo e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.", la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2017 e i criteri per la concessione di contributi per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese dando mandato ai competenti uffici regionali di predisporre i provvedimenti necessari per dare attuazione agli interventi descritti nel suddetto documento.

Il programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l'anno 2017 individua tre ambiti di intervento:

- Ambito 1 - Promozione, distribuzione e diffusione, all'interno del quale è inserita, tra le altre, la misura "Partecipazione a rassegne librarie, mostre mercato dell'editoria piemontese" oggetto del presente provvedimento;
- Ambito 2 – Aggiornamento formativo e professionale;
- Ambito 3 – conoscenza e studio;

assunto che il citato programma degli interventi, nel quale sono state individuate le linee di intervento da sostenere a sostegno dell'editoria locale piemontese, prevede nell'allegato A che la Regione Piemonte favorisca in forma singola o associata la partecipazione degli editori piemontesi alle principali rassegne librerie della piccola e media editoria indipendente aventi carattere nazionale e/o internazionale con l'obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali in primis il Salone Internazionale del Libro di Torino;

preso atto che l'allegato B al citato provvedimento stabilisce che gli interventi individuati nel programma delle attività di cui all'allegato A possano essere attuati mediante indizione di appositi avvisi pubblici attivati su iniziativa regionale, individuando contestualmente le caratteristiche dei beneficiari ed i criteri di selezione delle domande e demandando a ciascun avviso le modalità di attuazione degli stessi;

assunto altresì che la medesima D.G.R. n. 25-4906 del 20/04/2017 nello stabilire la dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi di cui alla legge regionale n. 18/2008 – capo II ha altresì definito, nell'ambito dello stanziamento complessivo, la ripartizione all'interno dei tre ambiti destinando all'ambito 1 il 93,61% delle risorse;

dal momento che si intende fornire un aiuto concreto alle imprese del settore editoriale consentendone la partecipazione ad venti fieristici di carattere nazionale ed internazionale al fine di favorire la visibilità, la vendita e la diffusione della produzione editoriale piemontese attraverso l'attuazione di due linee di intervento:

linea 1 Bonus per la partecipazione al Salone del Libro 2017, in continuità con gli anni precedenti;

linea 2 Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librerie dell'editoria.

Ritenuto di stanziare per l'attuazione del presente avviso la somma complessiva di Euro 120.000,00 sul capitolo 176141/2017 che presenta la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento, che potrà essere eventualmente incrementata in seguito ad incremento delle risorse nel rispetto della graduatoria;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" che, per l'ambito culturale, fra le altre, ha finanziato la legge regionale 58/1978;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5 – 4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 – 2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 recante "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

vista la deliberazione n. 1-5299 del 10/07/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione";

Sulla base di quanto sopra rilevato si ritiene ora opportuno e necessario:

-approvare la bozza di Avviso Pubblico per il sostegno alla partecipazione alle principali rassegne librare dell'editoria indipendente per l'anno 2017, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 22/09/2017;

-approvare la modulistica che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la concessione di aiuti in "de minimis"(allegato 1b), elenco delle spese (allegato 1c)

-prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 120.000,00 sul capitolo 176141 /2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 Missione 5, Programma 2;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Le provvidenze di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 della citata legge n. 18/2008, sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato(regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013-GUUE L 352 del 24.12.2013).

tutto quanto premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale",

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante “Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi”;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” s.m.i.;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;

visto il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

visto il regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013-GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17.09.2007;

visto il D.Lgs, del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 – 2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 recante “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e smi;

vista la deliberazione n. 1-5299 del 10/07/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione”;

vista la D.G.R. n. 26-5167 del 12 giugno 2017 recante “D.g.r. n. 116-1873 del 20 luglio 2015. Definizione per l'anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2017-2018 secondo le singole linee di intervento”

vista la DGR n. 57-5265 del 27 giugno 2017 recante “DGR 26-5167 del 12 giugno 2017. Definizione per l'anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. Rettifica”;

vista la D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 “Lr 58/78. “Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015 – 2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le singole aree di intervento. Approvazione”;

vista la D.G.R. n. 25-4906 del 20/04/2017 “Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2017 e delle linee di indirizzo e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.”,

vista la D.G.R. n. 58-5022 del 08 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport del 30 gennaio 2014, n. 16 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il capitolo 176141/2017 “Contributi finalizzati al sostegno delle piccole imprese di editoria (l.r 18/2008, capo II) Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di approvare la bozza di Avviso Pubblico per il sostegno alla partecipazione alle principali rassegne librare dell'editoria indipendente per l'anno 2017, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 22/09/2017;

- di approvare la modulistica che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la concessione di aiuti in “de minimis”(allegato 1b), elenco delle spese (allegato 1c)

- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 120.000,00 sul capitolo 176141/2017 del bilancio di previsione finanziaria 2017 Missione 5, Programma 2, cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.04.03.99.999;
- Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);
- Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);
- Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il

presente atto, l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Le provvidenze di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 della citata legge n. 18/2008, sono soggette al regime “de minimis” di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013-GUUE L 352 del 24.12.2013).

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite nell'art. 26 c. 2 del D.lgs 97/2016 non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente
Eugenio Pintore

Allegato

L. R. 25 GIUGNO 2008, N. 18
“INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’EDITORIA PIEMONTESE E DELL’INFORMAZIONE LOCALE”
CAPO II – EDITORIA PIEMONTESE

Avviso pubblico per il sostegno alla partecipazione alle principali rassegne librerie dell’editoria indipendente per l’anno 2017.

1. FINALITA’

1.1 Favorire attraverso la concessione di un sostegno economico la partecipazione degli editori piemontesi alle principali rassegne librerie dell’editoria indipendente aventi carattere nazionale e/o internazionale, con l’obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali attraverso l’attivazione delle seguenti linee di intervento:

Linea I - Bonus per la partecipazione al Salone del libro 2017

Linea II – Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librerie dell’editoria

1.2 **Ciascuna impresa può presentare domanda per entrambe le linee di intervento.**

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 L.r. 18/2008 “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale”

2.2 Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’unione Europea agli aiuti “de minimis” pubblicato sulla G.U.:U:E del 24 dicembre 2013 (di seguito “Regolamento de minimis”).

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare del sostegno, ai sensi dell’art. 2 della L.r 18/2008, le piccole e microimprese editrici¹ che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente da almeno due anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano prodotto o distribuito, anche al di fuori del territorio regionale, almeno 5 titoli e non più di 500 a catalogo corrente (opere in commercio);
- 3) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 4) siano un’impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 5) abbiano come attività prevalente l’attività editoriale;
- 5) non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori²;
- 6) non siano classificabili come “ imprese in difficoltà” ai sensi dell’art. 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/14³;
- 7) non abbiano ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del contributo;
- 8) siano in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L..

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando gli Istituti Culturali, le Fondazioni e le Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di “impresa” con finalità di natura commerciale e imprenditoriale.

¹ Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005(GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese (estratto):

“ nell’ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola l’impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro”.

“ nell’ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l’impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro”.

² Ai sensi del Regolamento(UE) n. 1407/2013

³ Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005(GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento della presentazione dell'istanza e devono essere certificati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare dei controlli sull'autocertificazione, attraverso misura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del legale rappresentante e eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva stanziata con il presente avviso ammonta ad Euro 120.000,00 così ripartita per le seguenti linee di intervento :

- Linea I Euro 60.000,00 destinati alla partecipazione degli editori piemontesi alle XXX edizione del Salone Internazionale del libro di Torino;

- Linea II Euro 60.000,00 destinati alla partecipazione degli editori piemontesi a manifestazioni di carattere nazionale e/o internazionale dell'editoria indipendente, che si svolgano o che si siano svolte tra il 1 gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2017.

Nel caso in cui la dotazione finanziaria prevista per una linea di intervento risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili, le risorse andranno ad integrare la disponibilità prevista per l'altra.

La dotazione finanziaria di cui al presente avviso potrà essere eventualmente incrementata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse nel rispetto delle graduatorie.

5. LINEA I – BONUS PER LA PARTECIPAZIONE AL SALONE DEL LIBRO 2017

La Regione Piemonte intende sostenere la partecipazione dei **piccoli editori piemontesi** alla trentesima edizione del **Salone Internazionale del Libro**, che ha avuto luogo dal 18 al 22 maggio 2017 a Torino, attraverso l'assegnazione di un bonus a fondo perduto per un importo di **Euro 1.000,00** per ciascun editore, quale supporto all'acquisto di uno spazio nell'ambito della manifestazione.

L'intervento in oggetto per l'anno 2017 è rivolto **esclusivamente** a tutte le **piccole imprese editrici piemontesi** che presentano i requisiti definiti dalle disposizioni previste dalla Legge regionale n. 18 del 25.6.2008 recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale" di cui al paragrafo 3.

Al fine di ottenere il bonus di **Euro 1.000,00 (o.f.i.)** è necessario l'acquisto di uno spazio minimo di 8 mq per ciascun editore piemontese per le 5 giornate di durata della manifestazione.

Nel caso la superficie acquistata da un singolo editore sia superiore a 8 mq, il contributo massimo assegnato sarà comunque pari a Euro 1.000,00.

Nel caso lo spazio venga ripartito tra più editori, il contributo massimo previsto di 1.000,00 spetterà esclusivamente al capofila piemontese, soggetto richiedente dell'istanza di cui al presente bando, nonché titolare della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino e soggetto intestatario della fattura.

Non verranno accettate richieste pervenute da parte di singoli editori piemontesi presenti in collettiva che non siano capofila.

5.1 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- diritto di plateatico(spazio espositivo e diritti connessi) per l'acquisto di uno spazio minimo di 8 mq e secondo quanto riportato nella copia della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino 2017
- Eventuali spese di iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico
- Allestimento, utenze e pulizia stand

6. LINEA II –BONUS PER LA PARTECIPAZIONE AD ALTRE RASSEGNE LIBRARIE DELL'EDITORIA

La Regione Piemonte intende sostenere e favorire la partecipazione degli editori piemontesi, in qualità di espositore, a Fiere librarie/Saloni dell'editoria indipendente di carattere nazionale e/o internazionale **che si svolgano o si siano svolte nell'anno 2017**, individuate nell'Allegato 1.

L'elenco delle manifestazioni di cui all'Allegato 2 è stato definito in collaborazione con le Associazioni piemontesi di categoria.

Il sostegno consiste in un contributo a fondo perduto(bonus) fino alla concorrenza del 90% delle spese ammissibili, per un importo massimo di Euro 2.000,00.

Ciascuna impresa può presentare domanda per la partecipazione ad una o più Fiere/Saloni tra quelle individuate nell'Allegato al presente bando fino alla concorrenza del valore massimo del bonus concesso.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute per la partecipazione alle Fiere/ Saloni indicate nella domanda relative a:

- diritto di plateatico(spazio espositivo e diritti connessi)
- iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico
- allestimento e pulizia stand
- hostess e/o personale dedicato presente presso lo stand
- spese per iniziative di tipo promozionale/ commerciale strettamente riconducibili alla fiera stessa(per esempio affitto sale per presentazioni)
- spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori
- altre spese(biglietti ferroviari/aereo, soggiorno) entro il limite massimo di Euro 200,00.

Nel caso in cui uno spazio espositivo venga condiviso da più editori la spesa(o parte di essa) per essere ritenuta ammissibile dovrà fare capo ed essere imputata al soggetto richiedente.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese editrici piemontesi aventi i requisiti dovranno inviare all' indirizzo:

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

perentoriamente nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro e non oltre la data del 22/09/2017 esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata⁴), la seguente documentazione firmata digitalmente in formato pdf reperibile sul sito della Regione Piemonte alla sezione " Bandi e finanziamenti - Bandi di gara, finanziamenti e avvisi" all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

a) **modulo di domanda** (con invio di evidenze attestanti l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo da Euro 16,00⁵), compilato in ogni sua parte **e sottoscritto con firma digitale, pena inammissibilità**(allegato 1 a)

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" compilata in ogni sua parte **e sottoscritta con firma digitale**(allegato 1b);

c)elenco delle spese per le singole manifestazioni alle quali si è partecipato o si intende partecipare sottoscritto con firma digitale(allegato 1c);

d) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto beneficiario;

e)copia della domanda di ammissione alle manifestazioni alle quali si è partecipato nel corso dell'anno 2017 o documentazione attestante la partecipazione;

⁴ D. lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale – CAD" e D.P.C.M. 22 luglio 2011

⁵ D.P.R. n. 642/1972

f) copia della domanda di ammissione alle manifestazioni alle quali si intende partecipare(solo se disponibile);

g) copia della fattura o delle fatture corrispondenti all'importo totale della spesa effettuata o al valore del bonus(Euro 1.000,00) unitamente a copia della/e quietanze di pagamento(bonifici bancari e/o estratto conto) **solo esclusivamente per quanto concerne la linea I - Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del libro 2017.**

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicato il riferimento: (nome soggetto richiedente) **L.r. 18/2008 - Avviso pubblico per il sostegno alla partecipazione alle principali rassegne librerie dell'editoria indipendente per l'anno 2017.**

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

Sono dichiarate inammissibili:

- le istanze presentate dai soggetti privi dei requisiti previsti dalla l.r 18/2008 (paragrafo 3 beneficiari);
- le istanze il cui **modulo di domanda** non sia stato sottoscritto digitalmente;
- le istanze inviate con modalità diverse da quelle previste al presente paragrafo(trasmissione a mezzo PEC)
- le istanze inviate oltre i termini di scadenza del presente avviso.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 Linea I – Bonus per la partecipazione al Salone del libro 2017

Le domande verranno soddisfatte entro la somma massima disponibile prevista dal presente avviso per questa linea di intervento, pari complessivamente ad Euro 60.000,00, secondo il semplice ordine cronologico di arrivo.

Qualora il totale delle spese complessivamente sostenute fosse inferiore al valore unitario del bonus(Euro 1.000), il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

8.2 Linea II – Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librerie dell'editoria

Le domande verranno soddisfatte entro la somma massima stanziata per questa linea di intervento con il presente avviso(Euro 60.000,00), **secondo il semplice ordine cronologico di arrivo.**

L'ammontare del bonus concesso non potrà superare il 90% delle spese ritenute ammissibili e comunque non potrà essere superiore al valore massimo del bonus concesso di Euro 2.000,00.

9 PROROGHE E VARIAZIONI DI PROGETTO

Qualora, relativamente alla Linea II - Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librerie e dell'editoria, si verificano eventi o situazioni che rendano impossibile la partecipazione all'iniziativa prescelta in fase di domanda, il beneficiario è tenuto a comunicare, in fase di rendicontazione di cui al successivo paragrafo 10, la nuova iniziativa cui ha preso parte purchè abbia avuto luogo nell'anno 2017 e sia riportata nell'elenco allegato al presente bando. Se necessario l'amministrazione procederà con apposito provvedimento amministrativo a ridefinire l'ammontare del bonus assegnato, che non potrà essere superiore a quello concesso, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 11 – Riduzione.

10. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL BONUS E DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE.

Linea I – Bonus per la partecipazione al Salone del libro 2017

Il contributo verrà liquidato direttamente in unica soluzione(100%), in seguito alla trasmissione della comunicazione di avvenuta assegnazione ai beneficiari, preso atto della documentazione trasmessa in fase di presentazione della domanda comprovante l'avvenuta spesa.

Linea II – Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librerie e dell'editoria

Il contributo verrà liquidato in due quote: un anticipo, pari al 50% della somma assegnata e un saldo a seguito della rendicontazione.

A conclusione dell'iniziativa/e oggetto del bonus, le imprese sono tenute a rendicontare, salvo proroghe motivate, non oltre la data del **30 novembre 2017** o del **15 dicembre 2017 (esclusivamente per quei progetti che contemplino al loro interno la partecipazione alla Manifestazione Più Libri Più Liberi di Roma in programma dal 6 al 10 dicembre 2017 - Fiera nazionale della Piccola e Media Editoria)**, previa presentazione della seguente documentazione secondo la modulistica reperibile sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/patrimonio-culturale/promozione-del-libro-ed-editoria/interventi-asostegno-delleditoria-piemontese.html>

a) relazione dell'attività svolta (per esempio relazione illustrativa, documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla/e manifestazioni fieristiche, modulo iscrizione alla fiera – qualora non trasmesso in fase di domanda - , foto ecc);

b) rendiconto generale delle spese complessivamente sostenute sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

c) elenco dettagliato dei giustificativi di **spesa intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria** del bonus fino alla concorrenza dell'importo concesso;

d) copia della documentazione contabile fino alla concorrenza dell'importo del bonus concesso unitamente a copia della/e relative quietanze di pagamento (estratto conto e/o bonifici bancari).

La documentazione da presentare a giustificazione dell'importo concesso:

- **dovrà essere intestata o riferibile con evidenza all'impresa beneficiaria del bonus;**

- dovrà appartenere ad una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, nota di prestazione occasionale, ricevute di viaggi, soggiorno/ pernottamento (solo se intestati o riferibili con evidenza all'impresa), nota spesa del percipiente intestata all'impresa beneficiaria relativa ai rimborsi a piè di lista (con in allegato copia dei giustificativi di spesa), in caso di documenti di viaggio/soggiorno non direttamente intestati o riferibili con evidenza all'impresa.

e) conferma delle attestazioni riportate sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" presentata in fase di richiesta di contributo o nuova dichiarazione con aggiornamenti in caso di variazioni sostanziali intervenute circa gli importi dell'aiuto "de minimis";

Tale documentazione andrà trasmessa, entro i termini sopra previsti, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

11.REVOCA E RIDUZIONE DEL BONUS

Revoca

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario, alla revoca del bonus assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

a) in caso di mancata partecipazione a tutte le iniziative segnalate in fase di domanda;

b) la documentazione contabile presentata risulta non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;

c) il contributo assegnato non è stato rendicontato entro i termini previsti, salvo proroghe motivate da parte del beneficiario ed autorizzate dall'amministrazione.

In tali casi l'impresa è tenuta alla restituzione, comprensiva degli interessi legali, di quanto eventualmente già erogato.

Riduzione

Alla riduzione del bonus assegnato si provvede :

a) qualora l'importo del bonus concesso sia superiore al 90% della spesa esposta definitiva e ritenuta ammissibile. In tal caso il valore del bonus verrà ridotto fino alla corrispondenza del 90% della spesa ritenuta ammissibile.

12. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29/12/2016 entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

Nel caso di inerzia di questo Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 5.1, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

6.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato ed a presentare la rendicontazione entro i termini stabiliti da presente avviso.

6.2 Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

14. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA E CUMULABILITA'

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

Le provvidenze di cui al presente bando sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro negli ultimi tre esercizi finanziari. Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste all'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

Gli aiuti concessi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento.

15. ISPEZIONI E CONTROLLI.

I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente all'iniziativa finanziata e conclusa, a garantire efficacia, efficienza e produttività dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e concorrenzialità, nonché ad accertare le condizioni per la erogazione della quota a saldo dei contributi assegnati.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

17. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

19. RESPONSABILE FASE ISTRUTTORIA

Maria Paola Gatti – funzionario Settore promozione dei beni Librari e Archivistici Editoria e Istituti Culturali

20. MODULISTICA E INFORMAZIONI

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Maria Paola Gatti tel. 011.432. 3597 e-mail: paola.gatti@regione.piemonte.it

Gesùè Sanzone tel. 011.4325676 e-mail: gesue.sanzone.regione.piemonte.it

Roberta Padovano tel. 011/432.6030 roberta.padovano.regione.piemonte.it

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE ALLE PRINCIPALI
RASSEGNE LIBRARIE DELL'EDITORIA INDIPENDENTE PER L'ANNO 2017

ALLEGATO

Elenco Fiere Libri in Italia 2017

1. Firenze Libro Aperto, Firenze, 17-18-19 febbraio 2017, www.firenzelibroaperto.it
2. Buk Festival, Modena, 18-19 febbraio 2017, www.bukfestival.it/buk-modena-2017
3. Book Pride, Milano, 24-26 marzo 2017, www.bookpride.net
4. Bologna Children's Book Fair, Bologna, 3-6 aprile 2017, www.bookfair.bolognafiere.it
5. Festival della cultura mediterranea, Imperia, 2-4 giugno 2017, www.fieradellibroimperia.it
6. Una marina di libri, Palermo, 8-11 giugno 2017, www.unamarinadilibri.it
7. Mare di libri, Rimini, 16-17-18 giugno 2017, www.maredilibri.it
8. Buk Festival, Taormina, 24-25 giugno 2017. www.bukfestival.it
9. Elba Book, Elba, 18- 21 luglio 2017, www.elbabookfestival.com
10. Bordighera Book Festival, Bordighera, 7-8-9-10 settembre 2017
www.bordigherabookfestival.it
11. Libri in cantina, Susegana, 29 settembre - 1 ottobre 2017. www.libriincantina.it
12. Food and Book, 13-16 ottobre 2017, www.foodandbook.it
13. Book Pride, Genova, 20-22 ottobre 2017, www.bookpride.net
14. Microeditoria, Chiari, 10-12 novembre 2017. www.microeditoria.it
15. Pisa Book Festival, Pisa, 10-12 novembre 2017 www.pisabookfestival.com
16. Più libri più liberi, Roma, 6-10 dicembre 2017, www.plpl.it

Elenco Fiere Libri estero 2017

1. The London Book Fair, Londra, 14-16 marzo 2017, www.londonbookfair.co.uk
2. Livre Paris, Parigi, 24-27 marzo 2017, www.livreparis.com
3. Frankfurter Buchmesse, 11-15 ottobre 2017, www.buchmesse.de/en



DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO
SPORT
SETTORE PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI
EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI

Il presente modulo, firmato digitalmente, va trasmesso a mezzo PEC in formato pdf unitamente alla restante documentazione richiesta, all'indirizzo:

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

<p>MODULO DI DOMANDA L.r. 18/2008 Avviso pubblico per il sostegno alla partecipazione alle principali rassegne librerie dell'editoria indipendente per l'anno 2017</p>

<p>MARCA DA BOLLO € 16.00</p> <p>Salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato D.P.R. n. 642/1972</p>	(barrare con X l'opzione interessata)
	<input type="checkbox"/> <u>N.r. identificativo della marca da bollo:</u> Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.
	<input type="checkbox"/> I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito i motivi dell'esenzione con la precisazione della relativa norma di legge
	<input type="checkbox"/> Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	il
Residente a	Prov.
In Via	n. civico
Codice Fiscale	

In qualità di imprenditore individuale rappresentante legale della società di seguito indicata

Denominazione*	Codice REA*
----------------	-------------

Iscritta alla Camera di commercio di: *	Dal*	
Forma giuridica dell'impresa o della società editrice *:		
Annualità esercizio finanziario(data inizio e fine dell'esercizio finanziario)		
Dimensioni impresa ¹ (indicare se piccola impresa o media impresa) :		
Sede legale: Via*	n. civico*	
Comune*	Prov.*	Cap.*
Sede operativa: Via	n. civico	
Comune*	Prov.*	Cap.*
Tel.*	Fax*	
E-mail certificata*		
E-mail*		
Codice Fiscale*	Partita IVA*	
Sito Web	Persona da contattare*	
N° titoli prodotti nel 2016*		
Attività prevalente(indicare l'attività prevalente dell'azienda):		
Codice ATECO:		
* Dati obbligatori		

Viste e lette le condizioni di accesso ai contributi

CHIEDE

L'assegnazione di un contributo per la partecipazione alle seguenti linee di intervento:

Linea I - Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del libro 2017

Linea II –Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librerie dell'editoria indipendente anno 2017

Per le seguenti iniziative:

¹ Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005(GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese

(estratto):

“ nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro”.

“ nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro”.

12) che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*) :

al contributo regionale sopra indicato al punto 11);

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

13) che si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte, in particolare al Settore in indirizzo, l'eventuale assegnazione di contributo da parte dell'Unione Europea, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;

- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;

- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;

- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte .

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma digitale)

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI¹

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni

¹ Le presenti istruzioni sono il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis.

relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

ALLEGATO 1**DA COMPILARSI A CAURA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE**

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445²

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento / bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso pubblico per il sostegno alla partecipazione alle principali rassegne librerie dell'editoria indipendente per l'anno 2017	Es: <i>Determinazione n. n. ... del</i>	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 772/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

² Il presente modulo è il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis.

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente³, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

³ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁷	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

⁴ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁸	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede (firma digitale)

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGATO 2

Da compilarsi solo qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita.

In tal caso ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale

⁸ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

rappresentante la successiva dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)⁹**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento/bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Avviso pubblico per il sostegno alla partecipazione alle principali rassegne librerie dell'editoria indipendente per l'anno 2017	Es: <i>Determinazione n. n. ... del</i>	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- **Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale**
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

⁹ Il presente modulo è il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹⁰

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹¹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹²	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede (firma digitale)

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹⁰ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 18/2008 (Modulo di Domanda) da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf.p7m all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Avviso pubblico per il sostegno alla partecipazione alle principali rassegne librerie dell'editoria indipendente per l'anno 2017

Linea I - Bonus per la partecipazione al Salone Internazionale del libro 2017

ELENCO DELLE SPESE EFFETTUATE (da esporsi al netto dell'IVA)

Se necessario è possibile aggiungere più righe alla seguente tabella. Si ricorda di allegare copia della fattura o delle fatture corrispondenti all'importo totale della spesa o al valore del bonus(Euro 1.000) unitamente a copia delle quietanze di pagamento.

Causale di spesa Indicare la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso)	Importo	Numero e data dei documenti contabili allegati	Soggetto emittente(ragione sociale completa del soggetto)	Quietanza - Importo dei documenti quietanzati
TOTALE	0			

Tipologia spese ammissibili:

Diritto di plateatico(spazio espositivo e diritti connessi) per l'acquisto di uno spazio minimo di 8 mq e secondo quanto riportato nella copia della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino 2017

Eventuali spese di iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico

Allestimento, utenze e pulizia stand

Luogo e data di sottoscrizione

firma del dichiarante(in formato digitale)

Linea II – Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librerie dell'editoria indipendente anno 2017

ELENCO DELLE SPESE (da esporsi al netto dell'IVA)			
	Luogo manifest.	Data manifest.	Spesa complessiva
Manifest. 1(titolo)			
Manifest. 2(titolo)			

Manifest. 3(titolo)			
Manifest. 4(titolo)			
Manifest. 5(titolo)			
Manifest. 6(titolo)			
Manifest. 7(titolo)			
Manifest. 8(titolo)			
Manifest. 9(titolo)			
Manifest. 10 (titolo)			
Manifest. 11(titolo)			
Manifest. 12(titolo)			
Manifest. 13(titolo)			
Manifest. 14(titolo)			
Manifest. 15(titolo)			
Manifest. 16(titolo)			
Manifest. 17(titolo)			
Manifest. 18(titolo)			
Manifest. 19(titolo)			
TOTALI			€ 0,00

Tipologia spese ammissibili :

Diritto di plateatico(spazio espositivo e diritti connessi)

Iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico

Allestimento e pulizia stand

Spese per iniziative di tipo promozionale/ commerciale strettamente riconducibili alla fiera stessa(affitto sale per presentazioni, hostess e/o personale dedicato presente presso lo stand) che verranno riconosciute nella misura massima di Euro 500,00

Spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori

Altre spese(biglietti ferroviari/aereo, soggiorno) entro il limite massimo di Euro 200,00.

Luogo e data di sottoscrizione

firma del dichiarante(in formato digitale)